

REG\_CCT

Prot. 0005601 del 20/10/2009



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie

Via Gilli, 4 - 38121 Trento  
Tel. 0461-494075  
Fax 0461-494109

[www.trentinosalute.net](http://www.trentinosalute.net)

e mail: [serv.orgsan@provincia.tn.it](mailto:serv.orgsan@provincia.tn.it)  
[serv.orgsan@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.orgsan@pec.provincia.tn.it)

Funzionario di riferimento: dott.ssa Anna Maria Trenti

Prot. n. S143/09/2009/14 /19.13.9-2009-31  
(da citare nella corrispondenza)

16 OTT. 2009

Trento,

Spettabile  
APSS - Direzione Generale  
via Degasperì, 79  
**38123 TRENTO**

Spettabile  
APSS – Direzione Igiene e sanità pubblica  
e Direzione Promozione educazione alla  
salute  
Centro servizi sanitari – Corpo A  
viale Verona  
**38123 TRENTO**

Spettabile  
Cinformi  
via Zambra, 11  
**38121 TRENTO**

Spettabile  
Servizio Politiche Sociali e abitative  
**S E D E**

Spettabile  
Servizio Lavoro  
**S E D E**

Spettabile  
Questura di Trento  
Viale Verona, 187  
**38123 TRENTO**

Spettabile  
Commissariato del Governo per la  
provincia di Trento  
Via Piave, 3  
**38122 TRENTO**

e, p.c.

Spettabile  
Consorzio dei Comuni  
via Torre Verde, 21  
**38122 TRENTO**

OGGETTO: sanatoria Colf e Badanti – legge 3 agosto 2009, n. 102.

Con riferimento ai quesiti posti da codesta Azienda, con nota prot. n. 96882 di data 7 settembre 2009 in merito all'assistenza sanitaria da erogare nei confronti di colf e badanti che si sono avvalse della sanatoria, di cui alla legge 102/2009, si forniscono di seguito le indicazioni chieste.

**1. Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri per i quali è stata presentata dichiarazione di emersione.**

L'art. 1-ter, comma 14 della legge 102/2009, dispone che il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Interno e con il Ministro dell'Economia e Finanze determini con proprio decreto, in corso di emanazione, le modalità di destinazione del contributo forfetario versato di euro 500,00 per ciascun lavoratore, sia per far fronte all'organizzazione e allo svolgimento dei compiti di cui allo stesso articolo, sia per la copertura previdenziale e assistenziale del periodo 1 aprile-30 giugno 2009.

Dal predetto disposto normativo si evince che il contributo forfetario di euro 500,00 per ciascun lavoratore è finalizzato anche alla copertura assistenziale del periodo 1 aprile-30 giugno 2009.

Inoltre ai sensi dell'art. 1-ter, comma 10, della legge n. 102/09, nelle more della definizione del procedimento di regolarizzazione lo straniero non può essere espulso, fatto salvo il caso non siano riscontrate le condizioni per la regolarizzazione.

Da quanto precede si evince che con il versamento del contributo forfetario di euro 500,00, è dichiarata "la condizione lavorativa dello straniero", ancorché il procedimento di regolarizzazione non si sia ancora concluso. Tale condizione è ulteriormente rafforzata dal divieto di espulsione.

Si ricorda che nel T.U. il "divieto di espulsione" previsto per le donne gravide ed i minori è stato indicato, a suo tempo, dal competente Ministero quale motivo di iscrizione al Servizio sanitario nazionale.

Per le predette motivazioni si ritiene che i cittadini stranieri, per i quali è stata presentata dichiarazione di emersione ai sensi della legge 102/2009, sono assimilabili ai destinatari di assicurazione obbligatoria, di cui all'art. 34 del T.U. (lavoro subordinato e lavoro autonomo).

L'iscrizione al Servizio sanitario provinciale degli stranieri in parola è temporanea, decorre dal 1 aprile 2009 ed ha durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile per la durata del permesso di soggiorno.

Ne deriva che alla data di perfezionamento dell'iscrizione dello straniero dovrà essere chiuso e ritirato il codice identificativo STP del medesimo.

Eventuali oneri per prestazioni sanitarie, fruite nel periodo ricompreso tra l'1 aprile 2009 e la data di regolarizzazione dell'iscrizione anagrafica, non potranno essere rendicontate al Ministero dell'Interno dato che il procedimento inizia con la presentazione della "dichiarazione di sussistenza del rapporto di lavoro" all'Inps, mediante il Mod. LD-EM 2009.

## 2. Sportello unico

Il Servizio Lavoro della Provincia, che per le pratiche di emersione ricopre il ruolo di "SPORTELLLO UNICO", ai sensi dell'art. 1-ter, comma 7, della legge 102/90 verifica l'ammissibilità della dichiarazione di emersione, acquisito il parere della Questura sulla sussistenza di motivi ostativi al rilascio del permesso di soggiorno, convoca le parti per la stipulazione del permesso di soggiorno e per la presentazione della richiesta di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, previa esibizione dell'avvenuto pagamento del contributo forfetario di euro 500,00.

A seguito della predetta procedura il medesimo Servizio provinciale provvede ad inviare all'Azienda provinciale per i servizi sanitari - Ufficio Mobilità internazionale - l'elenco di eventuali pratiche respinte per la conseguente cancellazione dall'anagrafe sanitaria dei non aventi titolo.

## 3. Struttura competente all'iscrizione all'anagrafe sanitaria

Con riferimento alla proposta di codesta Azienda di delegare alla struttura del Cinformi il perfezionamento dell'iscrizione al Servizio sanitario provinciale degli stranieri che fruiscono dell'emersione, si evidenzia che ad oggi tale struttura provinciale provvede ad iscrivere al SSP lo straniero in presenza del kit postale.

Cinformi, interpellato al riguardo, ha dato la propria disponibilità anche per la tipologia di stranieri in esame, in analogia a quanto avviene per i primi ingressi, limitatamente al Distretto sanitario di Trento Valle dei Laghi.

Pertanto agli stranieri delle rimanenti aree provinciali dovrà essere garantito il servizio presso i Distretti sanitari dell'Azienda.

Infine, relativamente alla richiesta di semplificazione dell'iter di iscrizione, si evidenzia che Cinformi rilascia allo straniero la ricevuta del modello 209 (allegato 1) e copia del contratto di soggiorno (allegato 2) dai quali risulta evidente la condizione di emersione ex legge 102/90.

Con distinti saluti.

Il dirigente  
- dott. Luciano Pontalti -



allegati